PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

“Il Piano Nazionale Scuola Digitale” (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca che costituisce le linee guida per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell’era digitale. È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), con una visione operativa in merito alla digitalizzazione della scuola. Al centro di questa visione vi sono l’innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell’educazione digitale. ll PNSD si pone come obiettivi il potenziamento degli strumenti didattici di innovazione delle istituzioni scolastiche, l’adozione di strumenti organizzativi tecnologici per favorire la gestione della scuola, la trasparenza e la condivisione dei dati, il potenziamento delle infrastrutture di rete, lo sviluppo delle competenze digitali degli attori della scuola (Piano Nazionale Scuola Digitale del MIUR - L. 107 del 13 luglio 2015)

In linea con il PNSD la Scuola dell’Infanzia “Santa Teresa del Bambin Gesù” - La Nuova Scuola” nello specifico si avvale principalmente della consulenza di una figura professionale esterna alla scuola, con titolo di Ingegnere informatico in qualità di animatore digitale per l’organizzazione, la formazione e l’aggiornamento, nonché il supporto tecnico e l’assistenza del personale (Ata e docenti), che costituisce il vasto team per l’innovazione digitale interno alla Scuola stessa.

La finalità degli interventi è quella di:

• favorire l’innovazione didattica e il processo di digitalizzazione della scuola

• organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD

• individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili e favorire lo sviluppo di apprendimenti integrati

• lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell’istruzione.

A tali finalità si aggiunge, con estrema urgenza e priorità, l’ obiettivo specifico di una maggiore e proficua pratica dei mezzi informatici sia per l’informazione che per la fruizione, oltre che per la trasmissione delle azioni educative, obiettivi tanto più necessari dopo l’esperienza appena vissuta della necessaria Didattica a Distanza (DaD) per Covid-19.

**Piano scolastico per la Didattica digitale integrata \_ Normativa intervenuta (Linee guida del 26/06/2020)**

Si riporta stralcio delle Nuove indicazioni ministeriali (26 giugno 2020): “*Qualora l’andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell’attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata. Pertanto ogni istituzione scolastica integra il PTOF con il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, che tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020. Ogni scuola individua le modalità per riprogettare l’attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell’Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali. Si dovranno necessariamente e preliminarmente individuare le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione. Allo stesso fine, il Piano annuale di lavoro del personale Ata è integrato con le previsioni per il lavoro agile. Affinché vi siano elementi culturali ed epistemologici comuni, le Linee guida per la Didattica digitale integrata, cui sopra si è fatto riferimento, proporranno alle scuole i seguenti elementi: o quadro normativo di riferimento 16 o come organizzare la Didattica digitale integrata (analisi del fabbisogno, obiettivi da perseguire, strumenti da utilizzare, orario e frequenza delle lezioni) o indicazioni sulla Didattica digitale integrata e integrazione del Patto di corresponsabilità e del Regolamento di disciplina per le scuole secondarie: indicazioni alle famiglie per una partecipazione sostenibile alle attività didattiche a distanza o metodologie e strumenti per la verifica o la valutazione o alunni con bisogni educativi speciali o la gestione della privacy o gli Organi collegiali e le assemblee o rapporti scuola – famiglia L’Amministrazione centrale proseguirà il suo impegno per garantire, attraverso la prosecuzione di appositi accordi con la RAI – Radiotelevisione italiana l’erogazione, organizzata per fasce di età, di contenuti didattici specifici sui canali tematici dell’emittente, secondo orari prestabiliti. L’Amministrazione attiva inoltre: o la prosecuzione degli specifici protocolli con gli ordini degli psicologi per la gestione degli effetti emotivi del Lockdown sugli alunni, sul personale della scuola e sulle famiglie; o apposite convenzioni con gli enti gestori della telefonia mobile per assicurare tariffe agevolate ad alunni e al personale della scuola. Il Ministero dell’istruzione, per quanto di competenza, si impegna a sostenere, presso tutte le amministrazioni competenti, la rapida attuazione delle misure previste nell'ambito del Piano scuola già inserito nella strategia nazionale per la Banda Ultra Larga, in modo che sia assicurata comunque la realizzazione degli interventi programmati negli edifici scolastici, al fine di offrire connessione gratuita in fibra ottica a 1 Gbps. Il Ministero dell’Istruzione ha avviato uno studio approfondito la progettazione di una piattaforma finalizzata all’erogazione di contenuti didattici a distanza, sulla quale saranno fornite successivamente le opportune informazioni di dettaglio. Nel caso di nuova sospensione dell’attività didattica l’Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali, gli enti gestori delle istituzioni scolastiche paritarie e le istituzioni scolastiche statali opereranno, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, per garantire la frequenza scolastica in presenza, in condizioni di reale inclusione, degli alunni con disabilità e degli alunni e studenti figli di personale sanitario o di altre categorie di lavoratori, le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione. La circostanza di cui al presente paragrafo sarà regolata da apposito atto dispositivo. Ove, per specifiche condizioni individuali o di contesto, non sia possibile garantire la frequenza scolastica agli alunni con disabilità, il coinvolgimento delle figure di supporto messe a disposizione dagli Enti locali (Operatori Educativi per l’Autonomia e Assistenti alla comunicazione, per gli alunni con disabilità sensoriale), recentemente definita dall’art. 48 della Legge di conversione del DL “Cura Italia”, contribuirà ad assicurare un alto livello di inclusività agli alunni con disabilità grave, collaborando al mantenimento della relazione educativa con gli insegnanti della classe e con quello di sostegno.*”

In vista di eventuali nuove sospensioni di didattica in presenza per l’a. s. 2020-21, la Scuola Primaria de La Nuova Scuola formalizza quanto attuato nella precedente attività di DaD nei mesi da Marzo a Giugno 2020 e stila su questa base una ipotesi per l’anno futuro scolastico (2020-21). Tale ipotesi sarà ovviamente suscettibile di modifiche, in quanto molti elementi sono vincolati a Docenti e situazioni che non sono prevedibili allo stato attuale. Ci si avvale però di tale schema per la costituzione di eventuali futuri interventi in questo senso. Tale piano verrà adattato e aggiornato in corso d’anno e in opera, sulla base delle necessità e dei soggetti coinvolti.

**PROFILO GENERALE DELLA DIDATTICA A DISTANZA DURANTE L’EMERGENZA COVID-19 a. s. 2019-20**

Nei mesi da Marzo 2020 a Giugno 2020 ogni Educatrice, in base a quanto ritenuto “essenziale” in Collegio Docenti, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi per fasce d’età secondo i diversi campi d’esperienza. Si sono privilegiate alcune attività che hanno riguardato gli aspetti della narrazione, della psicomotricità, del pregrafismo e della motricità fine, della manipolazione, del gioco di logica e del canto.

Si rimanda nello specifico alla programmazione periodica delle attività didattiche, relative all’anno scolastico 2019-20, che ha permesso la continuazione della attività didattica in modalità DaD sin dalla prima settimana di sospensione.

Le educatrici, con l’intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di “fare scuola” durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l’isolamento, si impegnano a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare i bambini con le seguenti attività significative: video-lezioni, in particolare previste per i bambini dell’ultimo anno di 5 anni, trasmissione di materiale didattico attraverso l’uso delle piattaforme digitali, l’utilizzo di audio, video, audio-libri.

In particolare, durante il periodo dell’emergenza sanitaria, le educatrici hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD, replicabili in caso di nuova emergenza sanitaria:

* Momenti di video-lezioni programmate, mediante l’applicazione Zoom, per i bambini di 5 anni
* invio di materiale ed attività diversificate attraverso piattaforme digitali e Whatsapp,
* Video-chiamate singole
* Realizzazione di video da parte delle educatrici, con la proposta di attività di percorsi psicomotori, attività di pregrafismo e motricità fine, attività creative di manipolazione ecc…

Le educatrici della Scuola dell’Infanzia, oltre a momenti dedicati ai bambini di 5 anni in modalità sincrona, hanno programmato ed ideato attività attraverso files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) di tutti i bambini.

**PARTECIPAZIONE SPECIFICA DELLE FAMIGLIE durante la sospensione per COVID-19 (a. s. 2019-20)**

Le famiglie, nel rispetto dei ruoli specifici, sono state per la scuola dell’Infanzia, l’anello di congiunzione fondamentale perché questa nuova modalità di lavoro potesse coinvolgere ed essere fruibile da tutti i bambini delle tre diverse fasce d’età. con la Scuola e i Docenti.

A partire dalla adozione delle misure di contenimento a causa dell’emergenza sanitaria COVID-19, la Coordinatrice e le educatrici delle sezioni hanno incontrato, in video-chiamate singole, le Famiglie e i bambini, per mantenere attivo il rapporto quotidiano vissuto a scuola che improvvisamente è venuto a mancare